



COMUNE DI SCANDRIGLIA  
Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 DEL 30/11/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA - ANNI 2023-2025
-------------------------	---

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 15,09 e seg.  
nella sede comunale.

Alla PRIMA convocazione STRAORDINARIA di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri  
a norma di legge, risultano all'appello nominale :

FERRANTE Lorenzo	X	
ANGELONI Leonardo	X	
MASSIMIANI Giovanni	X	
FIORAVANTI Orietta	X	
FIorentini Paola	X	
CABRAS Rosanna		X
MARGOTTINI Ivano	X	
TROIANI Marco		X
PALMIERI Paolo		X
ANTINELLI Primo	X	
DI NICOLA Maurizio		X

=====

IN CARICA N° 11

PRESENTI N° 7

ASSENTI N° 4

=====

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lorenzo FERRANTE assume la  
presidenza, partecipa il Segretario Comunale Dott. Adolf CANTAFIO.

=====

**VISTO: per quanto riguarda la regolarità:**

- **tecnica** il responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Esprime parere **FAVOREVOLE**  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Adolf Cantafio

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 1 comma 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190 in base al quale *“l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione della trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*;

**Visto** l'art. 10 comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33: *“La promozione dei maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali”*;

### **Richiamati:**

- il D. Lgs. n. 235 del 31 dicembre 2012 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi”*, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 06.11.2012, n. 190;
- il D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06.11.2012, n.190;
- il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”*;
- la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 contenente *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazione pubbliche”*
- il D. Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, come modificato dal D. Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* convertito con la Legge n. 55 del 19 giugno 2019;
- il D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 *“Determinazione di approvazione*

definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

- la Determinazione n. 833 del 3 agosto 2016 “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”;
- il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come modificato dal D. Lgs. n. 100 del 16.6.2017;
- la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- la Legge n. 3 del 9 gennaio 2019 “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;
- la Determinazione dell’ANAC n. 494 del 5 giugno 2019 “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”;
- la Deliberazione dell’ANAC n.1064 del 13 novembre 2019 dell’Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nelle pagine 23 e 24 del PNA 2019;
- gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza, approvati dall’ANAC in data 2 febbraio 2022;

**Tenuto conto** delle indicazioni emerse dallo schema di PNA 2022, in corso di approvazione da parte dell’ANAC;

**Considerato che** con determinazioni n. 12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016 nonché nel PNA 2019 l’ANAC ha previsto che negli enti territoriali caratterizzati dalla presenza dei due organi di indirizzo politico - Consiglio e Giunta - spetti al primo l’approvazione di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT, mentre al secondo l’adozione finale del documento esecutivo e programmatico;

**Considerato in particolare che**

- il decreto legislativo n. 33/2013 citato, all’art. 1, definisce la trasparenza come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”*;
- ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D.lgs. 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a coordinare le misure organizzative in materia di trasparenza con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, indicando in una sezione di quest’ultimo, i *“responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati”*;

**Visto** l'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni sviluppino il "ciclo di gestione della performance" adottando un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

**Visto** l'art. 1 comma 8 bis della citata legge n. 190/2012 in base al quale *"l'Organismo indipendente di valutazione, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale ..."*;

**Preso atto** degli obblighi previsti dall'art. 29 comma 1-bis e dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. 33/2013, come da ultimo modificati dal D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**Visti altresì:**

- il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla legge, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 e s.m.i, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- le Linee Guida sul controllo e sulla rendicontazione del PNRR, allegate alla Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 adottata dalla Ragioneria Generale dello Stato;

**Vista** la delibera consiliare n. 31 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto l'approvazione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza per il triennio 2021-2023

**Visto** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024, adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 16 marzo 2022;

**Considerato**, altresì, che alla luce del mutato quadro normativo, con particolare riferimento al Piano nazionale di resistenza e di resilienza, si ritiene utile approvare degli obiettivi strategici per promuovere la prevenzione della corruzione, specifici anche in materia di PNRR, sostitutivi di quelli indicati nella precedente delibera n. 31/2020

A tal fine il Consiglio Comunale approva i seguenti **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione:

- 1) introduzione di un sistema di misure di prevenzione della corruzione specifiche nella materia dei procedimenti amministrativi su interventi rientranti nel PNRR, riguardanti anche la prevenzione delle frodi e del riciclaggio;

- 2) introduzione di un sistema aggiornato dei controlli interni onde adeguarlo alle nuove esigenze di contrasto alla corruzione e trasparenza anche nei procedimenti su interventi rientranti nel PNRR;
- 3) implementazione del sistema di verifica e di controllo dei conflitti di interessi all'apertura e nel corso di ciascun procedimento amministrativo, con particolare riferimento alla materia dei procedimenti di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e di concessione di sovvenzioni ed altri benefici economici;
- 4) implementazione del raccordo funzionale tra gli obiettivi strategici in materia di privacy, gli obiettivi annuali in materia di performance e le misure dettate dal PTPCT su prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, anche tramite il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO);

**Ritenuto** che i suddetti obiettivi strategici si inseriscono automaticamente nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza integrandolo in ordine alla programmazione strategica ed assumeranno specifica rilevanza in sede di aggiornamento del Piano stesso;

**Preso atto** che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica;

**Con** votazione espressa per alzata di mano che presenta le seguenti risultanze:

Presenti n. 7 consiglieri, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 0

## **DELIBERA**

- Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare i predetti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione 2023 - 2025, dando atto che essi si integrano automaticamente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- Di dichiarare con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per i motivi sopra richiamati.